

Emendato e approvato con
deliberazione di C.C. n. 52
del 26-10-2011

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

ALBO 2925
DAL 15. 11. 2011
AL 30. 11. 2011

Art.1-Organizzazione del servizio

Il servizio di trasporto scolastico, destinato agli scolari che frequentano la scuola primaria sarà erogato con l'utilizzo di scuolabus di proprietà comunale e di personale dipendente dell'Amministrazione comunale.

L'organizzazione del servizio è affidata all'Ufficio Pubblica Istruzione che, sulla base delle richieste pervenute e sulla disponibilità dei posti a sedere sul mezzo predispone, di concerto con i dirigenti scolastici, un piano annuale di trasporto scolastico con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi.

Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda, su appositi moduli entro il 20 Agosto, ad eccezione per l'anno in corso il cui termine è fissato entro trenta giorni dall'approvazione del presente regolamento.

Le domande potranno essere accolte, compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi, tenendo conto dei seguenti criteri, la cui elencazione costituisce ordine di priorità:

-Residenza in zone periferiche, sprovviste di Istituti scolastici: Ciuccafa, Pero, Durruei, zona Miniera, Empedocle uno, Lidi, Vincenzella, San Calogero Napolitano, C.da Callato. All'interno di dette zone non ci sarà ordine di priorità, in merito alla distanza. Sempre per i bambini di dette zone, a parità di punteggio, si considererà il reddito familiare;

-Maggiore distanza dalla scuola;

- Reddito.

Eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico, derivanti da trasferimenti o cambio di residenza, potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità dei posti sui mezzi, purchè non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite.

Qualora, rispetto alla disponibilità dei posti in relazione a ciascun percorso stabilito, si registrasse un esubero di richieste, sarà predisposta una specifica lista di attesa.

Effettuata l'iscrizione, verrà rilasciato all'alunno un tesserino di riconoscimento, congiuntamente timbrato dalla scuola e dal Comune, con l'indicazione del nome, cognome, indirizzo, scuola e classe frequentata.

L'elenco degli aventi diritto verrà consegnato al personale dello scuolabus, il quale verificherà giornalmente l'utilizzo del servizio.

L'utente che non intende utilizzare il servizio per un periodo prolungato, superiore a trenta giorni, è tenuto a darne comunicazione all'ufficio P.I.

L'utilizzo saltuario del servizio, senza alcuna valida motivazione, comporta il ritiro del tesserino, e lo scorrimento della graduatoria degli aventi diritto.

Art.2-Modalità di funzionamento del servizio scuolabus

Gli alunni saranno prelevati, esclusivamente, nei luoghi di raccolta prestabiliti, nel rispetto dell'orario previsto.

L'Amministrazione è responsabile degli alunni trasportati, dal momento della salita sul mezzo fino ai cancelli o all' ingresso principale della scuola, con la presa in carico da parte del personale di custodia della scuola. Nel percorso di ritorno, lo scuolabus attende i ragazzi in prossimità del cancello o dell'ingresso principale dell'edificio scolastico, per ridurre al minimo e nel contempo più controllabile il percorso.

Gli accompagnatori in servizio presso lo scuolabus,preleveranno i ragazzi che usufruiscono del servizio, assicurandosi che tutti risultino presenti all' uscita ed è pertanto necessario che vengano informati dal personale della scuola, qualora i ragazzi siano stati prelevati.

L'Amministrazione è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo, con la presa in carico da parte del genitore o di persona adulta delegata, il cui nominativo deve essere preventivamente comunicato, tranne il caso in cui i genitori autorizzino espressamente la discesa del bambino anche in loro assenza. In mancanza di tale autorizzazione, qualora il genitore o chi per lui con sia presente alla fermata, al termine del giro, gli alunni verranno condotti presso l'Ufficio di Polizia municipale.

Art.3-Utilizzo mezzi di trasporto per attività scolastiche ed extrascolastiche.

L'Amministrazione comunale, compatibilmente con i mezzi a disposizione, può utilizzare i propri automezzi per organizzare il servizio di trasporto per uscite guidate, iniziative di carattere culturale, sportivo e formativo.

La richiesta di uscita didattica dovrà pervenire all'Ufficio P.I. almeno cinque giorni prima.

La disponibilità del servizio sarà valutata di volta in volta, compatibilmente con le risorse umane e strumentali, riconoscendo le priorità alle uscite sul territorio comunale e comuni limitrofi nonché alle uscite che rientrano nei Piani dell'Offerta Formativa.

Art.4-Comportamento durante il trasporto

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono l'utilizzo.

L'accompagnatore assume un comportamento di cordialità con l'utenza dimostrando, nel contempo, e compatibilmente con il servizio, disponibilità nei confronti di eventuali esigenze riferite dai genitori e dal personale scolastico.

L'accompagnatore, nel percorso di andata, ad ogni fermata è tenuto a registrare la presenza dello scolaro sullo scuolabus, analogamente, nel percorso di ritorno, è tenuto a scendere dallo scuolabus per curare il regolare svolgimento della discesa degli alunni,verificando ad ogni fermata la presenza degli adulti e garantendo la sicurezza dell'eventuale attraversamento stradale.

Durante il trasporto gli alunni devono mantenere un comportamento composto ed educato, non devono disturbare i compagni di viaggio, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per gli arredi e le

attrezzature del mezzo pubblico, seguendo i criteri di sicurezza impartiti dall'accompagnatore o dall'autista, come ad esempio:

- prendere rapidamente posto;
- posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra;
- non alzare il tono della voce;
- non affacciarsi dal finestrino;
- rimanere seduti fino all'arresto del veicolo.

Comportamenti ineducati da parte degli alunni, richiamati all'ordine dagli accompagnatori, senza alcun esito positivo devono essere riferiti all'Ufficio P.I., che informerà i genitori. Nel caso di ripetuto comportamento scorretto l'alunno verrà privato, per l'anno scolastico in corso, del diritto di usufruire del servizio.

In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento, previa quantificazione dei danni stessa.

Art.5-Reclami

I reclami e le segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati all'Ufficio P.I. che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire opportune spiegazioni.

L'Amministrazione comunale valuta annualmente l'efficienza e la funzionalità del servizio.